OPERA DELL'IMMACOLATA IN BOLOGNA

OPIMM

Comitato Bolognese per
l'Integrazione Sociale - Onlus

BILANCIO SOCIALE 2013

Seconda edizione

Copyright ©
Opera dell'Immacolata
Sede legale e amministrativa
Via Decumana 45/2
40133 Bologna
t. 051389754
f. 051315168

Coordinamento: Maria Grazia Volta

Segreteria organizzativa: Elisabetta Bernardini, Giulia Sudano

Consulenza e redazione: CIDES – Centro Internazionale dell'Economia Sociale
Nicola Busi, Fabrizio Amadio

Progetto grafico: Intersezione srl

Lo staff di edizione ringrazia tutto il personale e i collaboratori per l'assistenza e il sostegno competente.

SOMMARIO

Profilo dell'organizzazione e dati economici 4

1. LA NOSTRA IDENTITÀ 5

1.1 Missione 5

1.2 Principi ispiratori 5

1.3 Governance 6

1.4 Mappa degli stakeholder 7

2. RELAZIONE SOCIALE 8

2.1 Azioni di sviluppo e risultati dell'esercizio 8

2.2 Le risorse umane 10

2.3 Centro di Lavoro Protetto (CLP) 12

2.4 Centro di Formazione Professionale (CFP) 15

2.5 INFO-BO 18

2.6 L'impatto del nostro impegno 21

2.7 Cosa dicono i nostri partner 24

Il documento è consultabile e scaricabile dal sito di OPIMM www.opimm.it

PROFILO ORGANIZZAZIONE E DATI ECONOMICI

Opera dell'Immacolata (OPIMM) – Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale Onlus, presente sul territorio bolognese da antica tradizione, dal 1994 è una **Fondazione di diritto privato** e dal giugno 1998 è iscritta all'anagrafe delle **ONLUS**. Dal 1967 è impegnata, in rete con i servizi e le istituzioni del territorio, a promuovere l'integrazione sociale delle persone con disabilità o in condizione di svantaggio sociale.
Dal 2007 offre anche servizi per gli immigrati.
Il 2011 è stato caratterizzato dalla scomparsa di Don Saverio Aquilano, fondatore e promotore dell'ente: il coraggio e l'audacia che ha testimoniato orientano e danno forza all'impegno quotidiano di OPIMM.

OPIMM realizza la sua mission attraverso tre aree di intervento:

- **Il Centro di Lavoro Protetto (CLP),** organizzato su due sedi, è una struttura socio-sanitaria e di terapia occupazionale diurna.
- **Il Centro di Formazione Professionale (CFP)** realizza azioni formative e interventi personalizzati rivolti prevalentemente a persone in condizioni di svantaggio.
- **Il Punto Informativo di Primo Contatto (INFO-BO)** offre servizi informativi a persone immigrate.

BREVE SINTESI DEI DATI DELL'ESERCIZIO 2013 COMPARATI AI DUE ANNI PRECEDENTI

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	PERSONALE*	VOLONTARI
2011	1.783.687	1.510.420	50	19
2012	1.968.438	1.617.629	72	23
2013	2.084.179	1.911.484	60	18

1. LA NOSTRA IDENTITÀ

1.1 MISSIONE

"Operare per favorire la realizzazione personale e professionale attraverso la formazione e l'esperienza lavorativa delle persone con disabilità, immigrate o in condizione di svantaggio sociale."

1.2 PRINCIPI ISPIRATORI

PARTECIPAZIONE
condivisione con utenti, famiglie e servizi del territorio, nella dinamica della sussidiarietà orizzontale

PERSONALIZZAZIONE
progettazione dell'intervento secondo le caratteristiche e le esigenze del singolo individuo

INTEGRAZIONE
inserimento sociale e lavorativo

VALORIZZAZIONE
sviluppo delle potenzialità e auto-realizzazione

EQUITÀ
garanzia di obiettività, giustizia ed imparzialità

TRASPARENZA
trasmissione periodica degli obiettivi raggiunti in termini di efficacia ed efficienza

13 GOVERNANCE

In data 16 Maggio 2013 si è costituito un nuovo Consiglio di Amministrazione che ha eletto come Presidente il Dott. Alessandro Baldi e come Vice Presidente il Dott. Giovanni Giustini.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alessandro Baldi, Alessandro Marchesini,
Maria Cristina Baldacci, Giovanni Giustini,
Stefano Cavalli, Stefano Colangeli,
Giovanni Zonin

PRESIDENTE

Alessandro Baldi

VICE PRESIDENTE

Giovanni Giustini

COLLEGIO SINDACALE

Pres. Adalberto Costantini
Anna Carlotti Gamberini
Enrico Bittoto

GIUNTA ESECUTIVA

Alessandro Baldi,Stefano Cavalli,
Giovanni Giustini

DIRETTORE GENERALE

Maria Grazia Volta

RESPONSABILE AREA CLP

Valter Consorti

RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI

Carlo Gurioli

RESPONSABILE PSICO-PEDAGOGICO

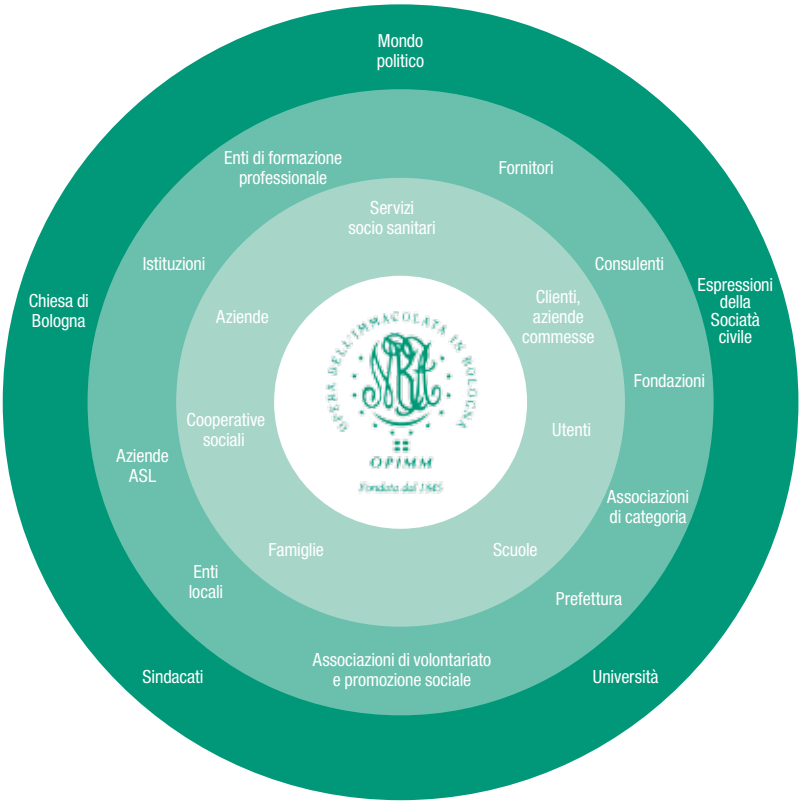
Francesca Giosuè

RESPONSABILE AREA CFP E INFO-BO

Chiara Bonaldi

1.4 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

OPIMM per missione e tradizione si pone come luogo di incontro tra i bisogni delle persone svantaggiate ed il resto della comunità civile, economica e istituzionale, favorendo le reciproche conoscenze, promuovendo occasioni di studio, mettendo in relazione bisogni e risorse specifici, sperimentando modalità innovative di partnership.
La rete istituzionale di OPIMM è composta da più di 50 organizzazioni (operanti sia a livello locale che nazionale) di vario tipo: Enti pubblici, Fondazioni, Associazioni di categoria, Sindacati, Enti di formazione, Cooperative sociali, Aziende, Associazioni di volontariato, Associazioni di disabili. Si tratta di organizzazioni con cui si instaurano relazioni diversificate, per lo più caratterizzate dalla viva condivisione dei valori della solidarietà e del bene comune. Nella mappa rappresentiamo i nostri interlocutori. OPIMM è al centro di un'attività che tende a favorire l'incontro tra tante realta' anche distanti tra loro:



STAKEHOLDER INTERNI enti di emanazione, dipendenti, collaboratori e volontari.	STAKEHOLDER ESTERNI I LIVELLO	STAKEHOLDER ESTERNI II LIVELLO	STAKEHOLDER ESTERNI III LIVELLO

2. RELAZIONE SOCIALE

2.1 AZIONI DI SVILUPPO E RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Dal 2010 Opera dell'Immacolata con il Piano di Sviluppo 2010-2015 si è data uno strumento per operare una revisione istituzionale e organizzativa, complessiva e articolata, prendendo atto del perdurare di risultati di esercizio non sempre positivi e dei drastici mutamenti dei sistemi economico e normativo in atto nel nostro paese. Con l'esercizio 2013, per combattere le sfide di questo particolare momento storico, il Consiglio di Amministrazione ha individuato come prioritarie azioni di continuità per il monitoraggio e contenimento delle spese, così come azioni di investimento per ottenere dotazioni organizzative e strumentali proporzionate, anche acquisendo consulenze specifiche a sostegno della definizione di politiche strategiche. Questo mandato di indirizzo si è tradotto nella programmazione e conduzione delle Attività Obiettivo per l'esercizio 2013 ed ha portato all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Aziendale 2014-2015.
Di seguito descriviamo i risultati rilevanti per i diversi ambiti.

1 CONFERMA E VALORIZZAZIONE DELLA MISSION

Continuare ad essere uno strumento qualificato, riconosciuto e accreditato di sussidiarietà sociale nella provincia di Bologna. Il processo di revisione statutaria è stato portato a termine e nella seduta straordinaria del 22/11/2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Statuto poi ratificato con DG-RER n° 16484 del 12/12/2013.
Nella seduta del 22/11/2013 con delibera n° 11 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Aziendale 2014-2015.

2 CONTINUITÀ E INNOVAZIONE

Implementare la qualità e il volume dei servizi erogati anche aprendosi a nuovi settori di intervento.
Nell'ambito del **CFP** per la prima volta si sono avviati:

- progetti di formazione superiore a qualifica progettati e realizzati in partenariato con ISCOM Bologna;
- un percorso formativo per il profilo professionale di operatore dei social media;
- un percorso formativo rivolto a giovani stranieri neomaggiorenni arrivati con ricongiungimento familiare.

Nell'ambito del **CLP** l'andamento del nuovo Protocollo d'Intesa, siglato con l'AUSL di Bologna nel dicembre 2012, per il 2013 ha registrato un aumento dei ricavi pari a € 16.717.

Nell'ambito di **INFO-BO** si è ampliata la progettazione su bandi FEI, coinvolgendo un notevole numero di partner istituzionali e del privato sociale. E' stato inoltre realizzato un progetto FEI a titolarità della Prefettura di Bologna.

3 COMUNICAZIONE

Dotarsi di un piano di comunicazione con strumenti di trasparenza, partecipazione ed efficacia comunicativa sia verso l'interno che verso l'esterno.
L'esercizio 2013 ha visto strutturarsi e rafforzarsi la funzione di progettazione-comunicazione-raccolta fondi, introdotta in via sperimentale nel corso dell'anno 2012: ciò ha concorso alla voce ricavi con entrate aggiuntive. Inoltre ha contributo, attraverso l'attività di progettazione, a potenziare i ricavi ottenuti per l'Area CFP e INFO-BO.
Ricordiamo poi l'attivazione della presenza sui social network, il restyling del sito istituzionale e due iniziative significative:

- Il 16-17 settembre OPIMM ha preso parte per la prima volta con un suo stand a "**FARETE**", la manifestazione annuale organizzata da Unindustria Bologna per creare, in partnership con Legacoop Bologna, uno spazio di incontro e confronto al servizio di tutte le realtà imprenditoriali provinciali. L'iniziativa ha rappresentato per OPIMM una bella occasione per conoscere nuove realtà imprenditoriali e per far conoscere agli espositori e al pubblico le sue attività a favore delle persone svantaggiate.
- **In occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità - 3 dicembre 2013** - OPIMM ha sviluppato l'iniziativa **[Solidarietà]3= Opimm x Ascom x Shn.** Un gruppo di utenti OPIMM, insieme ad alcuni associati e dirigenti di Confcommercio Ascom Bologna, ha confezionato 4.800 razioni di cibo per conto di Stop Hunger Now, un'associazione impegnata a offrire, alle popolazioni più vulnerabili, cibo ed aiuti umanitari. Il progetto ha promosso un importante messaggio simbolico: le persone con disabilità possono essere fautrici di solidarietà.

4 ORGANIZZAZIONE

Dotarsi di un'organizzazione efficiente, di costi contenuti, che opera con efficacia e flessibilità. Diversi aspetti riguardanti l'organizzazione e il controllo di gestione sono stati proceduralizzati. Si sono sperimentate e monitorate alcune modifiche organizzative supportate anche con la formazione al personale.

5 PATRIMONIO IMMOBILIARE, STRUMENTALE E FINAZIARIO

Avere disponibile una dotazione strutturale, strumentale e finanziaria che porti ai massimi livelli l'impatto costi/ricavi. Particolarmente impegnativa è stata la manutenzione ordinaria e straordinaria. Si sono ottenuti risultati positivi dallo sviluppo di alcune azioni di valorizzazione del patrimonio finanziario.

Nell'anno 2013, considerando i ricavi di esercizio al netto delle rimanenze, l'attività di Opera dell'Immacolata Onlus è stata finanziata come di seguito specificato:

- per i Centri d Lavoro Protetto da € 1.384.090,00 corrispondenti a circa il 65% dei ricavi totali (attività socio-occupazionali e attività commessa);
- per la Formazione Professionale e servizi per il lavoro da complessivi € 470.988,00 corrispondenti a circa il 22% dei ricavi totali della Fondazione;
- per il PIPC INF-BO da complessivi € 207.707,00 corrispondenti a circa il 10% dei ricavi totali.

La raccolta fondi ha concorso ai ricavi per € 21.780,00 attraverso liberalità e donazioni.

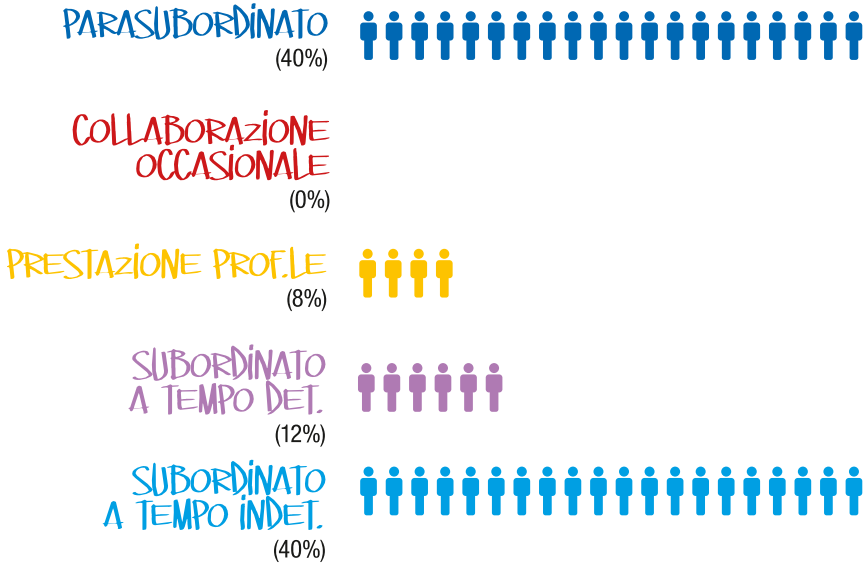
Prendendo in esame l'insieme dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2013, si nota che nonostante la previsione d'esercizio auspicasse una riduzione di due punti percentuali rispetto al 2012, a causa di andamenti negativi, in parte congiunturali, l'esercizio 2013 ha registrato una perdita pari a € 244.182,18, nonostante i risultati positivi delle Attività Obiettivo.

2.2 LE RISORSE UMANE

Nel 2013 Opimm ha impiegato 60 persone, di cui il 52% donne: il numero comprende le persone assunte con diverse forme contrattuali, sia stabili che flessibili.
Per quanto riguarda la nazionalità del personale, la quasi totalità è italiana (58) e residente a Bologna e provincia (56), a testimonianza del valore che la struttura ha assunto all'interno della comunità locale.
L'impegno di personale con contratto a termine è dovuto alla gestione di attività che OPIMM conduce non continuativamente, in quanto dipendono dalle assegnazioni di gara.

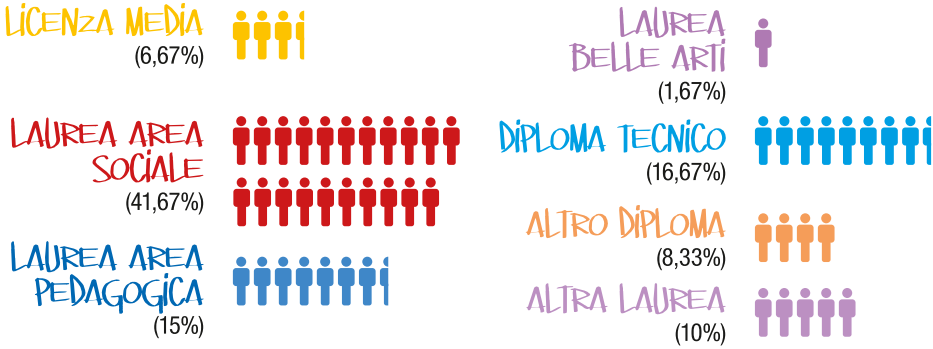
PERSONALE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI

2%



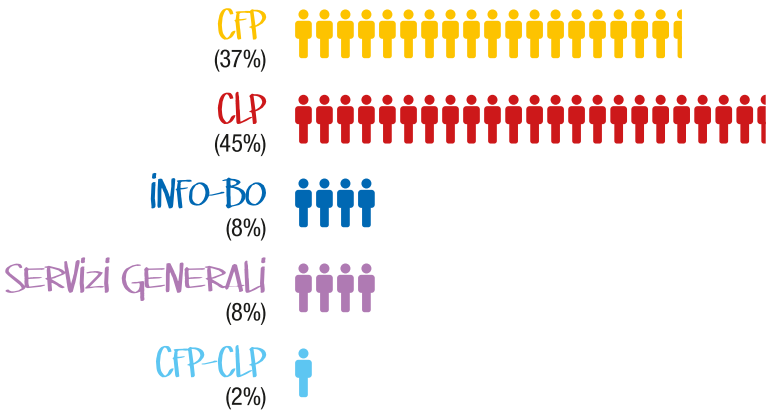
PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO

2%



PERSONALE PER AREA

2%



Nel 2013 sono stati accolti 9 tirocinanti, tutte donne, con età media di 21 anni, provenienti da diverse realtà (Università pubbliche e private, Istituti superiori, Progetto Leonardo dalla Spagna ecc).

"AMICI OPERA DELL'IMMACOLATA"

L'attività di Opimm nel 2013 si è avvalsa del sostegno di 18 volontari (16 uomini e 2 donne) facenti parte dell'associazione di volontariato "Amici Opera dell'Immacolata", di cui Don Saverio è fra i soci fondatori, nata nel 2004 per iniziativa di alcuni operatori che prestavano o avevano prestato la loro attività nei Centri, amici di nuova e di vecchia data e familiari di giovani disabili.

L'associazione collabora con iniziative di raccolta fondi e con la partecipazione dei propri volontari ad alcune attività di OPIMM.

Nel 2013 i volontari hanno sostenuto:

- lo sportello lavoro presso INFO-BO;
- le mostre-mercato;
- gli spettacoli del laboratorio teatrale.

Hanno inoltre dato il loro contributo a iniziative straordinarie quale il programma di Stop Hunger Now Italia.

2.3 Centro di Lavoro Protetto (CLP)

Descrizione

Il Centro di Lavoro Protetto è una struttura socio-sanitaria e di terapia occupazionale diurna che accoglie persone disabili di età compresa tra i 18 e i 65 anni con l'obiettivo di favorirne il processo di integrazione all'interno del territorio, del mercato del lavoro e della società.
Il CLP opera in stretta collaborazione con le aziende USL, i Comuni e le Aziende per i Servizi alla Persona.

Attività

Il progetto personalizzato di ciascun utente prevede una combinazione delle diverse attività proposte:

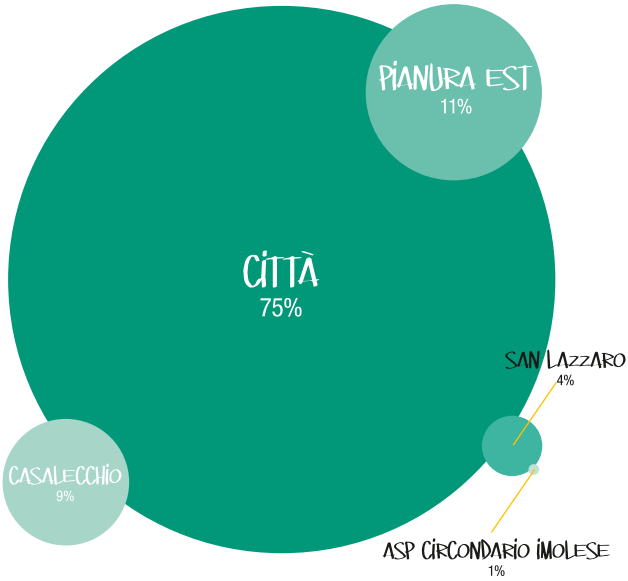
- Laboratorio produttivo: svolgimento di lavorazioni conto terzi, prevalentemente in ambito meccanico, elettrico, di montaggio e di confezionamento.
- Laboratorio di Transizione al Lavoro (L.T.L.): percorsi graduali verso l'inserimento in Azienda o presso Cooperative Sociali.
- Laboratorio Educativo Riabilitativo (L.E.R.): laboratori artistico-artigianali finalizzati allo sviluppo degli aspetti creativi e relazionali (ceramica, legatoria, decorazione stoffe, falegnameria...).
- Attività integrative: attività a valenza socio-educativa che favoriscono la socializzazione e lo sviluppo dell'espressione emotiva (cucina, informatica, fotografia, teatro, Danza Movimento Terapia).

Risultati

Nel 2013 gli utenti seguiti dal CLP sono stati 135 (il 7% in più del 2012), 80 presso la sede di via Carrozzaio, 55 presso la sede di via Decumana; di questi, 12 hanno partecipato alle attività del Laboratorio di Transizione al Lavoro, 104 alle attività del Laboratorio Produttivo, 19 al Laboratorio Educativo Riabilitativo. Il 61% degli utenti sono uomini e il 39% donne. L'età media è di 43 anni nella sede di via Decumana e 40 nella sede di via Carrozzaio.

Il tipo di disabilità più diffusa è "intellettiva medio grave" (39% nella sede Carrozzaio, 47% nella sede Decumana), seguono "mista intellettiva psichica" e "mista intellettiva fisica". La classe d'età più ampia è quella adulta ricompressa tra i 45 e i 49 anni.

UTENTI PER DISTRETTO DI PROVENIENZA



PAESE DI NASCITA UTENTI - ANNO 2013

ALBANIA
1 persona

NIGERIA
1 persona

ITALIA
128 persone

PAKISTAN
2 persone

MAROCCO
1 persona

POLONIA
1 persona

MOLDAVIA
1 persona

Nel 2013 sono state ospitate 18 tra Borse lavoro (4), Stage (14) richiesti da: Sert, Dipartimento Salute Mentale, CFP OPIMM, USSI Disabili Adulti.

UTENTI PER DISABILITÀ E SEDE

DECUMANA TOTALE DISABILI 55 persone

SENSORIALE PSICHICA\INTELLETTIVA 2 persone		2
MISTA PSICHICA INTELLETTIVA FISICA 1 persone		1
MISTA INTELLETTIVA FISICA 25 persone	10	15
MISTA PSICHICA FISICA 1 persone	1	
MISTA PSICHICA INTELLETTIVA 34 persone	15	19

CARROZZAIO TOTALE DISABILI 80 persone

INTELLETTIVA MEDIO GRAVE 57 persone	26	31
INTELLETTIVA LIEVE 10 persone	3	7
SENSORIALE INTELLETTIVA 3 persone		3
PSICHICA 2 persone	2	
FISICA 0 persone		

Si segnalano in particolare i seguenti risultati, intesi come miglioramento organizzativo o ampliamento dell'attività e iniziative nuove.
Sono state avviate **nuove collaborazioni con aziende** rispetto a quelle tradizionalmente già in essere per le commesse di lavoro, in particolare con LE.MA di Bologna, mentre con 2Effe di Cadriano sono stati presi contatti per iniziare operativamente la lavorazione nel 2014.
E' stata prorogato il **Progetto RAEEbilitando**, che nel Luglio del 2013 ha suscitato l'interesse del servizio pubblico televisivo francese che vi ha dedicato un'intervista e una ripresa televisiva da parte di un'equipe dell'emittente Antenne 2.
E' stato portato a compimento il **piano organizzativo** che vede tutta la gestione delle mense di Carrozzaio e di Decumana in capo a dipendenti e collaboratori di OPIMM, con notevole incremento della qualità del servizio.
E' stato creato un **logo di solidarietà** che, stampato sulle confezioni dei prodotti cosmetici dell'Azienda Athena's, attesta la partecipazione degli utenti di OPIMM al confezionamento degli stessi. L'intenzione è proporre l'uso di tale logo ad altre aziende che forniscono commesse.
Sono stati avviati o riconfermati percorsi di conduzione del **metodo Feurestein** da parte di personale OPIMM appositamente preparato.
E' stata allargata la **collaborazione con Scuole**, **Centri di Formazione Professionale**, **Servizi AUSL Territoriali** attraverso l'accoglienza nei laboratori di ben 18 percorsi stage e, in tirocinio curricolare 4 allievi dell'Istituto Tecnico "Aldini Sirani", due tirocinanti universitari di Scienze della Formazione, una tirocinante di Progetto Europeo Erasmus.

2.4 Centro di formazione professionale (CFP)

Descrizione

Il Centro di Formazione Professionale (CFP) si rivolge a:

- Giovani e adulti con disabilità mentale, disagio psichico, disabilità per malattia o trauma e/o in condizioni di disagio sociale.
- Operatori nell'ambito del sociale.
- Organizzazioni che occupano lavoratori svantaggiati.

Il CFP realizza, attraverso la partecipazione a bandi pubblici e/o privati, azioni formative e interventi personalizzati per favorire l'integrazione scolastica, l'accesso al mondo del lavoro, il mantenimento dell'occupazione e la valorizzazione del profilo professionale, prevalentemente di persone svantaggiate.
È accreditato dalla Regione Emilia-Romagna nei seguenti ambiti: obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua e permanente, utenze speciali, apprendistato.

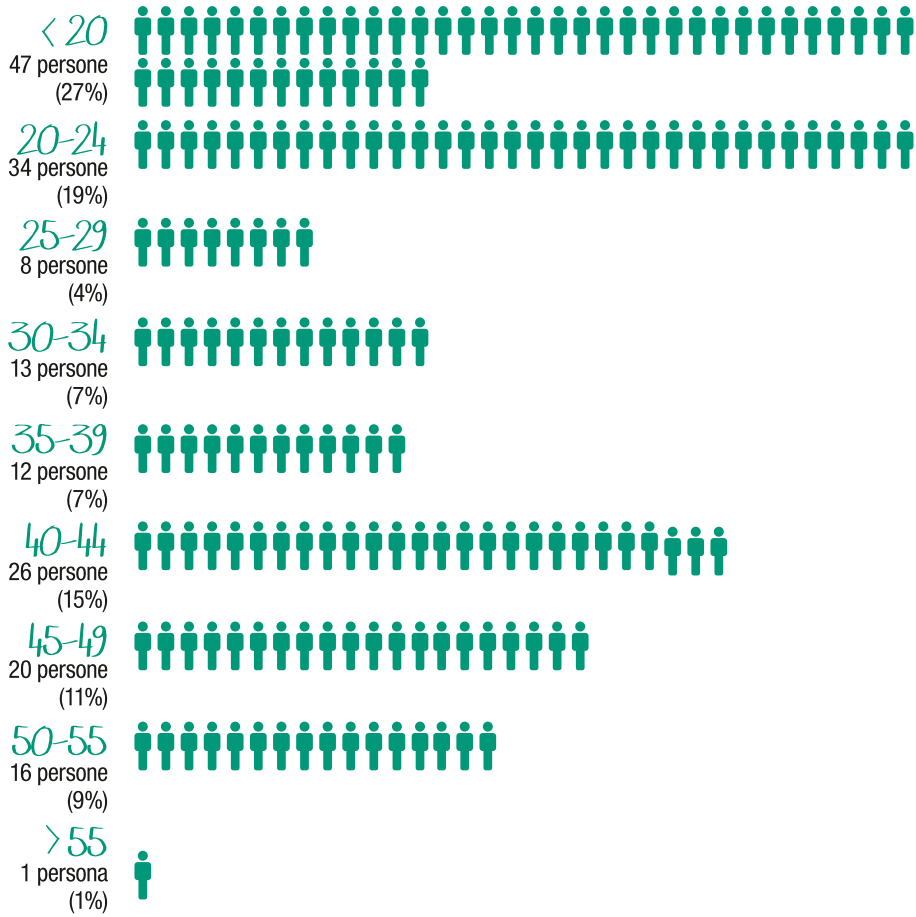
Attività

- Percorsi di sostegno all'obbligo formativo
- Percorsi personalizzati di orientamento al lavoro
- Formazione professionale iniziale
- Formazione professionale superiore
- Formazione continua per lavoratori
- Azioni di studio e ricerca
- Consulenze a privati e/o istituzioni

Risultati

Le attività realizzate sono state 17: 2 di formazione continua; 9 di formazione professionale iniziale; 3 di orientamento; 2 di sostegno all'obbligo formativo, 1 di formazione superiore.
Tutta l'attività si è rivolta ad utenze svantaggiate, tranne per due progetti che hanno avuto come destinatari rispettivamente operatori di enti socio-sanitari e colleghi di soggetti svantaggiati inseriti nelle organizzazioni.
Nello specifico, 2 attività sono state rivolte a giovani in obbligo formativo; 10 ad adulti; 3 a giovani in uscita dalla scuola; 1 ad occupati e 1 ad operatori.
I destinatari totali dei progetti sono stati 194; 17 fra questi hanno partecipato a due attività.
Tra le 177 persone che hanno partecipato ad almeno un corso, il 60% è uomo e il 40% donna; l'età media è di circa 32 anni.

UTENTI CFP PER CLASSI D'ETÀ



Il tipo di disabilità più diffusa è la disabilità fisica (51 utenti, il 31% del totale), seguita da quella intellettiva lieve (29 utenti, il 19% in termini percentuali).

UTENTI PER TIPOLOGIA DI DISABILITÀ

PAESE DI NASCITA UTENTI - ANNO 2013

ITALIA 148 persone	ROMANIA 5 persone	MAROCCO 4 persone	ALBANIA 4 persone
BANGLADESH 2 persone	FILIPPINE 2 persone	RUSSIA 2 persone	MOLDAVIA 1 persona
BRASILE 1 persona	BULGARIA 1 persona	REPUBBLICA DOMENICANA 1 persona	EQUADOR 1 persona
IRAN 1 persona	POLONIA 1 persona	SENEGAL 1 persona	TUNISIA 1 persona

Nel 2013 OPIMM si è particolarmente impegnata nell'**attività di progettazione** presentando numerose proposte formative, alcune in continuità con le precedenti, altre innovative. In particolare segnaliamo:

- un progetto a favore di 16 neomaggiorenni ricongiunti, per dare risposta formativa a coloro che arrivano nel nostro paese giovanissimi, ma che per età non riescono più ad entrare nel sistema formativo; questa rappresenta una significativa integrazione tra l'area CFP e le azioni di INFOBO;
- due corsi di formazione superiore a qualifica per 20 persone disabili: per la prima volta la Provincia di Bologna ha messo a bando un'azione di formazione superiore per persone disabili e OPIMM ha risposto proponendo, in partenariato con ISCOM Bologna, un percorso finalizzato alla qualifica di tecnico contabile e uno per quella di tecnico dei servizi turistico ricettivi, cominciando così a confrontarsi con una nuova tipologia di utenza e nuove tematiche formative.

2.5 INFO-BO

DESCRIZIONE

Il Centro INFO-BO, offre servizi informativi e di accoglienza a persone immigrate per favorirne l'inserimento sociale attraverso un accesso facilitato alle informazioni.
Il Centro è convenzionato con la Prefettura di Bologna e il Comune di Bologna e collabora in rete con le realtà e i servizi pubblici e privati che operano a favore delle persone straniere.

ATTIVITÀ

- Sportello ricongiungimento familiare: in quanto sede distaccata dello Sportello Unico per l'Immigrazione (S.U.I.) della Prefettura di Bologna, accoglie le pratiche per il ricongiungimento familiare.
- Sportello informazioni: mette a disposizione materiale tradotto nelle principali lingue straniere. Offre informazioni sulla procedura del ricongiungimento familiare e su altri adempimenti burocratici; svolge un'attività informativa e di orientamento ai servizi del territorio, in particolare a quelli scolastici e socio-sanitari per i nuclei familiari che ricongiungono minori. Mette a disposizione materiale tradotto nelle principali lingue straniere.
- Sportello lavoro: supporta i cittadini stranieri disoccupati nella preparazione del curriculum vitae e fornisce assistenza alla ricerca delle offerte di lavoro presenti nella Provincia di Bologna.
- Sportello antidiscriminazione: raccoglie le segnalazioni fatte dai cittadini per contrastare le situazioni di svantaggio ai danni in particolare di persone straniere. Fa parte della rete territoriale della Regione Emilia-Romagna contro le discriminazioni.

Per gli orari degli sportelli sopra richiamati si consulti il sito internet: **www.info-bo.it.**

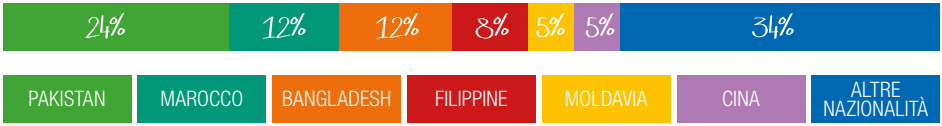
RISULTATI

Nel corso del 2013, 3.822 migranti hanno fruito complessivamente dei servizi offerti da INFO-BO. Le ore di servizio erogate sono state 1.768 per un totale di 4.188 ore lavorate dal personale e dai volontari.

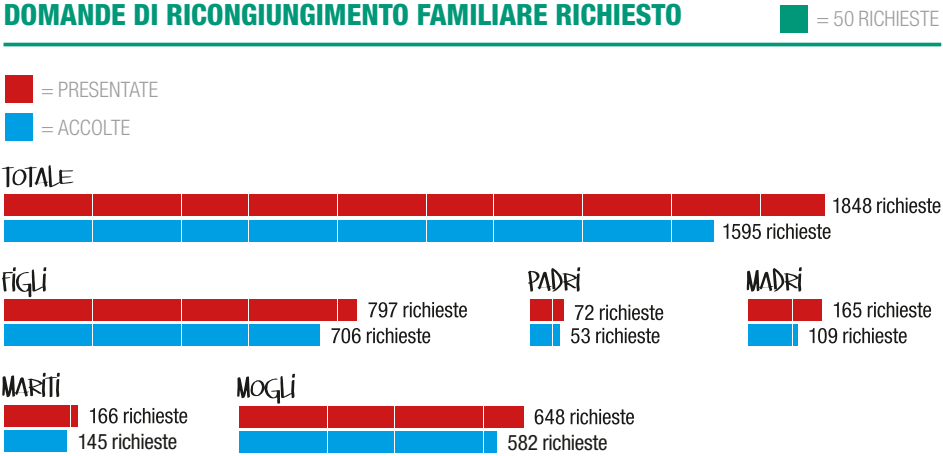
Sportello ricongiungimenti familiari

Lo sportello ha soddisfatto 1.292 frequentazioni di cittadini migranti che hanno presentato la documentazione per la richiesta di ricongiungimento familiare, servendo persone straniere in condizioni differenti per provenienza, residenza nel nostro territorio, genere, conoscenza della lingua. Le ore di servizio erogate sono stati 471, sostenute dal personale con 1.330 ore di lavoro. La maggior parte dei cittadini migranti era di sesso maschile (70%). Il 64% degli utenti era in possesso di permesso di soggiorno con scadenza, mentre il 36% risultava titolare di permesso di soggiorno ce per soggiorno di lungo periodo (ex carta di soggiorno).

LE NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA - ANNO 2013



DOMANDE DI RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE RICHIESTO



Sportello informativo

Nel 2013 lo sportello ha erogato 181 ore di servizio, servendo 657 persone (69% uomini e 31% donne), per un totale di 538 ore lavorate.

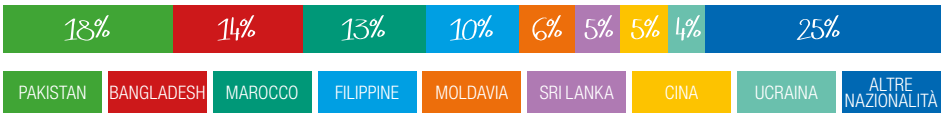
E-MAIL
info@info-bo.it
333 richieste informative

SITO INTERNET
www.info-bot.it
3.236 visitatori

NUMERO VERDE
800-759311
880 utenti

Sono stati distribuiti 1.970 materiali informativi: 980 volantini informativi su tematiche come Casa, Lavoro, Salute, Numeri Utili, Lingua italiana e 990 guide tematiche sulle procedure burocratiche.

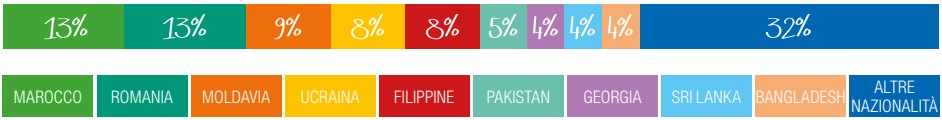
LE NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA - ANNO 2013



Sportello lavoro

Nel 2013 lo Sportello ha servito 993 utenti (42% uomini e 58% donne). Le ore di servizio erogate sono state 896, di cui 536 per la stesura dei curriculum e l'accoglienza di chi si presentava per la prima volta, e 360 ore per la ricerca offerte. Le ore di impegno dei volontari sono state 2.100 (7 volontari con presenze differenziate).

NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA - ANNO 2013



I progetti per l'accoglienza dei minori

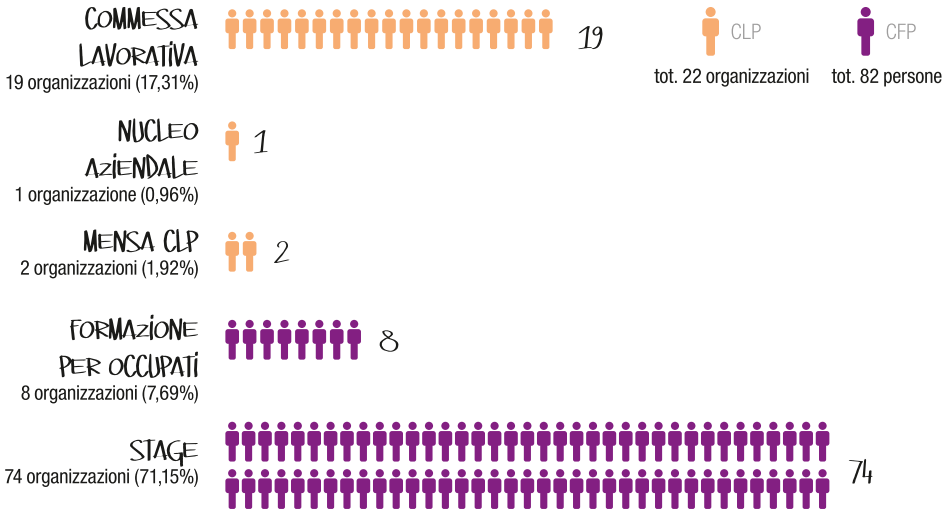
Nel corso del 2013 il centro INFO-BO ha sviluppato più progetti avvalendosi di differenti finanziamenti (Comune di Bologna, Fondazioni bancarie Del Monte di Bologna e di Ravenna, Cassa di Risparmio in Bologna e soprattutto del FEI - Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi). Oltre quindi alla gestione dello sportello ricongiungimenti familiari, in qualità di sede distaccata della Prefettura di Bologna, sono state portate avanti azioni di accoglienza e di accompagnamento dei minori neo arrivati sul territorio bolognese ai servizi, per facilitarne l'inserimento scolastico e sociosanitario. Le azioni sono state realizzate in stretto raccordo con la rete istituzionale (Provincia di Bo, Comune di Bo, Ufficio Scolastico Territoriale, CTP, Scuole, Distretti socio-sanitari). INFO-BO ha ricoperto un ruolo di snodo sia per la diffusione delle informazioni e dei dati, compresi quelli previsionali di ingresso dei minori e di arrivo, sia per la riflessione sul fenomeno migratorio per ricongiungimenti familiari e le sue implicanze, in un periodo in la cronaca si è interessata in particolare alle difficoltà che i minori migranti incontrano nell'iscrizione ad anno scolastico già avviato. **INFO-BO è stato più volte oggetto di attenzione da parte dei media locali, indirettamente citato o intervistato direttamente (es. da "Repubblica, Radio Città del Capo, Redattore Sociale e Il Resto del Carlino) per fornire dati e stime circa la portata del fenomeno**.
Nel 2013, attraverso i diversi progetti realizzati, sono stati attivati interventi di accoglienza e accompagnamento per circa **500 minori**. Con la realizzazione del Progetto **Nuovi Alunni Nuovi Cittadini (FEI)**, in partenariato con il CTP Besta di Bologna, l'azione si è focalizzata sull'integrazione sociale dei minori stranieri ricongiunti della fascia 15-18 anni, attraverso l'iscrizione a scuola, il successo formativo e la riuscita scolastica. Nel corso del 2013 con questo progetto sono stati seguiti **156 minori migranti neo ricongiunti** attraverso azioni di accoglienza e orientamento. Inoltre sono stati inseriti **54** giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni in percorsi di orientamento e prima alfabetizzazione presso i CTP del territorio finalizzati all'inserimento scolastico e alla conoscenza della lingua italiana.
La Conferenza Provinciale di Coordinamento ha riconosciuto, nelle Linee di indirizzo provinciali per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa (approvate il 19 novembre 2013), strategica l'attività del centro INFO-BO nell'ambito delle azioni di accoglienza dei minori in arrivo in corso d'anno e dato particolare rilevanza ai dati previsionali che il servizio offre ai dirigenti scolastici e ai servizi educativi.

2.6 L'IMPATTO DEL NOSTRO IMPEGNO

IL SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE DEI DISABILI

Nel 2013 sono state 104 le organizzazioni di vario tipo (in maggioranza aziende profit) con cui sono state attive collaborazioni connesse con i servizi all'utenza.
Di queste, 22 hanno avuto relazioni con il CLP, 82 con il CFP, 1 in attività congiunte CFP-CLP.
Il 40% delle organizzazioni ha sede a Bologna città, il 55% nella Provincia bolognese, il 5% in altre province emiliano-romagnole o fuori dalla Regione.

TIPO DI COLLABORAZIONE - 2013



Nel 2013 **6 utenti** hanno concluso positivamente il percorso formativo con **l'assunzione** presso l'azienda dove è stato effettuato lo stage.

LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Di seguito riportiamo l'analisi dei dati emersi dalle risposte fornite nei questionari di soddisfazione somministrati agli utenti di OPIMM, di CLP e CFP.
Per Info-bo riportiamo considerazioni generali sulla soddisfazione degli utenti dei diversi sportelli.

Centro di Lavoro Protetto

Il **Questionario di soddisfazione** dell'anno 2013 è stato somministrato in forma anonima ai familiari/educatori e ai responsabili dei gruppi appartamento degli utenti dei **C.L.P.**
Sono stati restituiti 108 questionari: di questi, solo **6** familiari si sono ritenuti "abbastanza soddisfatti" anziché "soddisfatti" mentre 3 questionari sono stati restituiti non compilati o compilati in modo incomprensibile.
Al di là però degli esiti dei questionari, ritorni **relativi alla qualità** del servizio offerto ci provengono quasi giornalmente dai contatti che i nostri operatori e l'Assistente Sociale sostengono in maniera formale o informale con i genitori: essi esprimono tendenzialmente soddisfazione e fiducia nei riguardi degli operatori.
Coloro che hanno figli che frequentano da lungo tempo ci sollecitano a **strutturare** risposte adeguate a fenomeni emergenti come l'invecchiamento e la conseguente progressiva perdita di alcune facoltà o autonomie. In ogni caso sentono di averli affidati in mani sicure e non chiedono di cambiare servizio.
Rispetto alla possibilità di avviare **percorsi ulteriori** di autonomia per i figli più giovani, i genitori esprimono a volte meno aspettative degli operatori.

Centro di Formazione Professionale

L'analisi è riferita a 3 tipologie corsuali; i questionari di soddisfazione somministrati solitamente riguardano aspetti diversi dei percorsi formativi: organizzazione, qualità delle attività, disponibilità dei docenti/tutor, significatività delle esperienze di stage, valutazione dell'utilità del percorso.
Le domande selezionate per l'analisi sono quelle riguardanti l'organizzazione del corso e la valutazione dell'utilità del percorso. Si tratta di domande a tipologia "chiusa", con la possibilità di scelta tra 5 opzioni da 0 a 4, con 0 come valore di minimo gradimento, 1 poco, 2 abbastanza, 3 molto e 4 moltissimo.
Il campione di riferimento è costituito da:

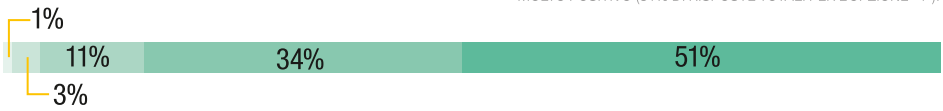
- 42 persone partecipanti ai "percorsi di osservazione e valutazione dell'occupabilità" rivolti ad utenti L. 68/99: si tratta di persone con età che può andare dai 20 agli oltre 50 anni;
- 13 ragazzi/e partecipanti alla formazione per neomaggiorenni ricongiunti (provenienti da diversi paesi extra UE);
- 6 persone partecipanti ad un'attività di formazione iniziale rivolta ad adulti nella fascia 22-25 anni (FARO).

MINIMO GRADIMENTO	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	MOLTISSIMO

SODDISFAZIONE RISPETTO ALL'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA

CAMPIONE 1

NEL SEGUENTE GRAFICO SI EVIDENZIANO LE % DI GRADIMENTO TOTALI ESPRESSE DAL CAMPIONE COSTITUITO DA 42 PERSONE: PIÙ DELLA MAGGIORANZA DEI PARTECIPANTI HA ESPRESSO UN GIUDIZIO MOLTO POSITIVO (51% DI RISPOSTE TOTALI PER L'OPZIONE "4").



CAMPIONE 2

RELATIVAMENTE AI 13 UTENTI STRANIERI NEOMAGGIORENNI LE RISPOSTE ALLA DOMANDA RIGUARDANTE L'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL CORSO SONO RIPORTATE NEL SEGUENTE GRAFICO:

CAMPIONE 3

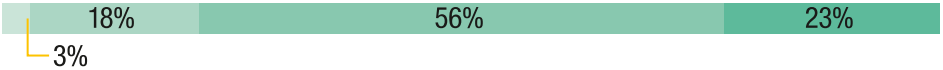
INFINE SI RIPORTANO LE RISPOSTE DATE DAI PARTECIPANTI AL CORSO FARO:

VALUTAZIONE DELL'UTILITÀ DEL PERCORSO

SI RIPORTANO NEI GRAFICI CHE SEGUONO LE RISPOSTE RELATIVE ALLA PERCEZIONE DI UTILITÀ DEL PERCORSO SVOLTO DAI TRE DIVERSI CAMPIONI.

CAMPIONE 1

PER QUANTO RIGUARDA IL PRIMO CAMPIONE I 42 PARTECIPANTI HANNO RISPOSTO PER L'80% ESPRIMENDO UN'ELEVATA SODDISFAZIONE. ANALIZZANDO LE PERCENTUALI DI GRADIMENTO DESUNTE DA ALTRE DOMANDE DEL QUESTIONARIO, POSSIAMO CERTAMENTE CONFERMARE LE VALUTAZIONI POSITIVE O MOLTO POSITIVE.



CAMPIONE 2

RISPETTO AGLI ALTRI DUE TARGET EVIDENZIAMO L'ANDAMENTO DELLE RISPOSTE NEI GRAFICI SEGUENTI, DA CUI SI EVINCE ANCHE IN QUESTI CASI, IL RAGGIUNGIMENTO DI UN'ELEVATA SODDISFAZIONE DA PARTE DEI PARTECIPANTI.

CAMPIONE 3

Info-Bo

Più del 95% delle persone immigrate intervistate ha espresso soddisfazione in merito al servizio ricevuto e alla struttura. In molti casi le persone esprimono la loro soddisfazione anche attraverso gesti concreti, portando doni (oggetti tipici del proprio Paesi di provenienza), a dimostrazione dell'apprezzamento della professionalità e della cordialità incontrata.

2.7 COSA DICONO I NOSTRI PARTNER

Di seguito proponiamo 4 interviste somministrate a partner, cui abbiamo chiesto di rispondere alle seguenti domande:

- Da quanto tempo la sua organizzazione collabora con OPIMM e in cosa consiste tale collaborazione?
- Come ha avuto inizio il rapporto con OPIMM e quali sono state le motivazioni che Vi hanno portato a decidere di attivare la collaborazione?
- Qual è il valore aggiunto che la collaborazione con OPIMM porta alla Vostra produzione/attività?

Regione Emilia Romagna Direzione Generale Centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica" Servizio Organizzazione e Sviluppo - Risposte a cura di Anna Rita Conti, Referente del progetto di Consulenza alla Regione Emilia Romagna per i lavoratori disabili con difficoltà.

1. Le prime attività di OPIMM, con questa direzione generale Organizzazione, Personale sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, sono state svolte a partire dal 2008 ed hanno riguardato lo sviluppo delle competenze professionali delle persone disabili per favorire un buon inserimento lavorativo ed un percorso di miglioramento professionale. In particolare va ricordato il progetto SOFFIO, una iniziativa diversificata che ha avuto il merito di promuovere e migliorare la qualità dell'inclusione dei dipendenti regionali in difficoltà, di individuare proposte organizzative capaci di sostenere i diversi attori coinvolti nei percorsi di inserimento e mantenimento lavorativo, non solo il collaboratore con disabilità, ma anche i colleghi, i responsabili dei servizi, così come altre figure specialistiche.
2. La ragione principale attiene alle competenze professionali messe in campo per sostenere le iniziative di
   - sostegno alla persona disabile per l'attività lavorativa;
   - mediazione sul piano relazionale;
   - monitoraggio della qualità dell'inclusione;
   - accompagnamento nei cambiamenti.
3. Individuare buone prassi organizzative e soluzioni percorribili al fine di porre le basi per una buona politica a favore dell'inclusione sociale in Regione.

Baule Volante srl, via Marabini, Castel Maggiore (BO) è azienda leader nel settore degli alimenti da agricoltura biologica e prodotti naturali – Risposte a cura di Mila Rovesti, Direttore Generale.

1. Abbiamo iniziato a collaborare con OPIMM nei primi anni 2000, ospitando in via continuativa alcuni stage di formazione professionale presso la nostra azienda- che allora aveva magazzini e uffici in Via Mattei a Bologna- facilitati in questa operazione anche dalla vicinanza delle nostre rispettive sedi. Quando nel 2008 Baule Volante si è trasferita a Castel Maggiore, abbiamo scelto di proseguire la collaborazione, affidando ad OPIMM una serie di incarichi e di commesse da svolgere all'interno del Centro di Lavoro Protetto: ancora oggi la collaborazione tra le due strutture riguarda l'imbustamento di numerosi materiali pubblicitari destinati ai negozi clienti, ad esempio volantini e ricettari, la realizzazione di confezioni "ad hoc" per speciali eventi aziendali, nonché il confezionamento e l'etichettatura di saponi naturali.
2. Fin dalla sua fondazione Baule Volante si è distinta come realtà molto attenta alle risorse umane e alla loro valorizzazione, all'etica del lavoro e alle esigenze sociali del nostro territorio, valori che condivide pienamente con OPIMM.
3. Proprio perché questi valori sono principi fondanti e parte integrante dell'azienda Baule Volante, riteniamo che la collaborazione con OPIMM ci arricchisca e ci rappresenti, e che sia un ideale completamento del nostro modo di operare all'interno del tessuto economico e sociale della città.

Athena's srl Via del lavoro, Pianoro (Bo), è azienda specializzata nella produzione di saponi tradizionali, vegetali e di prodotti per l'igiene e la cura del corpo – Risposte a cura di Gloria Venturino, Responsabile Sviluppo Prodotti.

1. Conosciamo la struttura da qualche anno. Ho approcciato OPIMM poichè mia cognata vi lavora. L'attività svolta per Athena's consiste nell'astucciare alcuni nostri prodotti.
2. Inizialmente eravamo un po' perplessi poi, insieme ad alcuni collaboratori, siamo andati a visitare la struttura. Da un lato, abbiamo visto con quanta passione gli operatori si prodigavano per i ragazzi e la cura che impiegavano nell'insegnamento delle mansioni, dall'altro si percepiva chiaramente l'affetto che i ragazzi sprigionavano nei confronti dei loro educatori. Abbiamo respirato un'aria che aveva il sapore profondo della solidarietà. Siamo rimasti favorevolmente colpiti e questo è stato il primo passo verso la nostra apertura all'idea di "Responsabilità Sociale d'Impresa".
3. Sicuramente un valore aggiunto etico e morale che non si rapporta a parametri di tipo economico, ma trova il suo vero valore intrinseco nel profondo della nostra coscienza umana.

Ilpo srl Via Friuli, Osteria Grande – Castel San Pietro Terme (Bo), è azienda italiana leader nella progettazione, sviluppo e produzione di componenti in poliuretano rigido e flessibile per impieghi tecnico/industriali e per il settore dell'arredamento – Risposte a cura di Paolo Marani, General Manager.

1. Collaboriamo con OPIMM da oltre vent'anni e siamo fieri di quanto abbiamo sinora fatto insieme alle ragazze ed ai ragazzi di OPIMM. All'interno dei nostri prodotti stampati (scocche per sedie, prevalentemente sedie per aule scolastiche), per il loro successivo assemblaggio alla struttura metallica, è necessario "annegare" con estrema precisione 4 bussolette filettate in metallo: questo preciso inserimento in stampo delle bussolette avviene grazie ad un portainserto di plastica che ci viene assemblato da OPIMM. E' un lavoro di precisione, che richiede applicazione e costanza nell'esecuzione, perchè un errore in questa fase potrebbe comportare problemi alle successive fasi di montaggio. Da quando abbiamo iniziato la nostra collaborazione, credo che OPIMM abbia realizzato più di 4.000.000 di queste bussolette.... è un po' come se ognuna delle nostre scocche portasse anche la firma di OPIMM.
2. Dalla conoscenza personale del mio presidente, l'ing. Giulio Ponzellini, con don Saverio Aquilano è nata la collaborazione con OPIMM. Le motivazioni? Com'era mai possibile non rispondere positivamente all'appello di quel prete che "cercava lavoro" per i suoi ragazzi di via del Carrozzaio? Don Saverio mi invitò a visitare il centro.... non avevo idea che potesse esistere una tale realtà ... non avevo idea che potessero esistere luoghi, organizzazioni e persone che, con tanta passione, con tanta dedizione e, devo ammetterlo, anche con grande competenza ed efficienza organizzativa, potessero prendersi cura di persone con tali disagi psichici. Rientrato in azienda individuai subito il lavoro per il centro: erano appunto le famose bussole e, di lì a pochi giorni, iniziò la nostra collaborazione.
3. Enorme: innanzitutto TUTTI alla Ilpo sanno che i ragazzi dell'"OPERA" sono "fornitori" affidabili, precisi e puntuali. Da quando abbiamo iniziato la nostra collaborazione, anche magari in momenti di difficoltà di mercato, quando ad esempio il lavoro all'interno scarseggiava, non abbiamo mai fatto mancare il costante lavoro ai ragazzi di OPIMM, perchè tutti siamo consapevoli che, anche con il nostro piccolo contributo, loro potranno continuare a pensare al loro domani, continueranno a pensare che il loro lavoro è importante per noi e quindi comprenderanno che ciò che fanno va fatto bene, con impegno e serietà. E crediamo che questo, per tutti i ragazzi e le ragazze di OPIMM, sia la motivazione più forte. Anche grazie ai recenti accordi con OPIMM, sulla pagina web del nostro sito aziendale (www.ilpospa.com), abbiamo voluto dare adeguato risalto a questa collaborazione che, al pari delle nostre adesioni ad altre organizzazioni, è ugualmente importante.

VISITA IL NOSTRO SITO

WWW.OPIMM.IT

COSTRUIAMO INSIEME A TE PERCORSI DI AUTONOMIA
Al lavoro tutti mi dicono brava… che mi stia passando la sindrome di Down?
Laura
Centro di Lavoro Protetto

Grazie a INFO-BO è stato più facile riunire la mia famiglia a Bologna.
Ghedi
Centro per immigrati INFO-BO

COSTRUIAMO INSIEME A TE PERCORSI DI AUTONOMIA
Ho scoperto capacità lavorative che non pensavo di avere.
Massimo
Centro di Formazione Professionale

IL TUO
5 PER MILLE
AD OPIMM
CON LA TUA FIRMA DARAI UN AIUTO CONCRETO PER L'AUTONOMIA DI LAURA, GHEDI E MASSIMO
Fai un gesto che non ti costa nulla: nella dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o Unico) firma nel riquadro riservato al Volontariato e alle ONLUS aggiungendo il codice fiscale
80007470372
La scelta del 5 per mille non è alternativa a quella dell'8 per mille.
OPIMM
Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale - Onlus
Opera dell'Immacolata ONLUS
Via Deszkatania 4/2/2 - 40133 Bologna
tel. 051 389754 - fax 051 315165
opimm@opimm.it - www.opimm.it

+ IMPEGNO
- ESCLUSIONE

IL MIO POSTO NEL MONDO

OPERA DELL'IMMACOLATA IN BOLOGNA

OPIMM
Comitato Bolognese per
l'Integrazione Sociale - Onlus

Opera dell'Immacolata
ONLUS

CENTRO DI LAVORO PROTETTO
Via Decumana, 45/2
40133 Bologna
☎ 051 389754
🖷 051 315168

Via Del Carrozzaio, 7
40128 Bologna
☎ 051 531211
🖷 051 531448

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Via Decumana 45/2
40133 Bologna
☎ 051 389754
🖷 051 315168

INFO-BO
Via Emilia Ponente, 132/2
40133 Bologna
Numero verde 800759311
🖷 051 312597
www.info-bo.it
✉ info@info-bo.it

www.opimm.it
opimm@opimm.it
opimm@registerpec.it